



Area Patrimonio

Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 13 del 16/06/2023

OGGETTO: Assegnazione in locazione (in esito alla procedura di cui all'avviso pubblico, giusta D.D. n. 1 del 12.01.2023 e successiva rettifica, D.D. n. 03 del 07.02.2023 del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale) di un immobile di proprietà del Comune di Napoli, ad uso non residenziale, ubicato nel quartiere Scampia al Viale della Resistenza n. 142 - Municipalità 8 (secondo il criterio – di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827 del 23.5.1924 – delle offerte segrete pari o in rialzo rispetto al canone posto a base d'asta).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Disposizione Dirigenziale n. 1 del 12.01.2023 del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale, è stato approvato l'Avviso Pubblico, con i relativi allegati, per l'assegnazione di un nucleo di locali di proprietà del Comune di Napoli, ad uso non abitativo, ubicati nel quartiere Scampia (Municipalità 8) (secondo il criterio – di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del r.d. 827 del 23.5.1924 – delle offerte segrete pari o in rialzo rispetto al canone posto a base d'asta).
- nel predetto avviso pubblico, costituente parte integrante della suddetta disposizione, è stato stabilito, tra l'altro, che:
 - l'aggiudicazione dell'unità immobiliare in argomento sarebbe stata affidata ad un'apposita commissione nominata con Disposizione Dirigenziale del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale successivamente alla data di scadenza del bando;
 - sarebbe stata possibile l'aggiudicazione di una o più unità immobiliari, salvo espressa rinuncia formale, a seguito della quale si sarebbe proceduto con automatico scorrimento delle singole graduatorie definitive relative a ciascuna unità immobiliare, mentre non sarebbe stato consentito, a pena di esclusione, a un soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione per lo stesso locale.
 - la suddetta commissione avrebbe proceduto, in seduta pubblica, al controllo formale dei plichi regolarmente pervenuti nei termini e, successivamente, all'apertura della Busta n. 1 recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" al fine di verificare la conformità e la completezza della documentazione contenuta rispetto alle disposizioni del presente Avviso;
 - Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda sarebbero state sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio assegnando un termine non superiore a cinque giorni naturali e consecutivi, per rendere, integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. Avrebbero costituito irregolarità essenziali non sanabili le carenze relative alla documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In caso di inutile decorso del termine fissato per la regolarizzazione, il concorrente sarebbe stato escluso dalla procedura selettiva.
 - Nel caso di attivazione della procedura del soccorso istruttorio, la Commissione si sarebbe riunita nuovamente in seduta pubblica per esaminare il contenuto delle regolarizzazioni pervenute. Nella medesima seduta, per le proposte regolarmente ammesse alla fase di selezione delle offerte economiche si sarebbe proceduto all'apertura della Busta n. 2 recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".
 - L'aggiudicazione delle unità immobiliari oggetto del bando sarebbe avvenuta secondo il criterio del massimo rialzo, ovvero in favore di quel soggetto che avrà offerto il canone più elevato. Sarebbero state ammesse offerte di un canone con importo maggiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta (artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827 del 23.5.1924 e successive modifiche e integrazioni). Sarebbero state escluse le offerte al ribasso.
 - l'assegnazione sarebbe avvenuta, anche in presenza di una sola domanda pervenuta, l'aggiudicatario sarà il soggetto che avrà presentato, in rapporto al prezzo posto a base d'asta, un'offerta economica ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione Comunale. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune di Napoli. In caso di parità di offerta, l'aggiudicatario sarebbe stato scelto tramite pubblico sorteggio.

- A conclusione dei lavori, la Commissione avrebbe stilato apposite graduatorie per ciascuna unità immobiliare aggiudicata. Le graduatorie definitive sarebbero state pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli e sarebbero rimaste valide e utilizzabili per tre anni dalla data di pubblicazione.

- L'assegnazione sarebbe stata subordinata al completamento con esito positivo dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di procedura selettiva ai sensi della vigente normativa. Qualora le verifiche non avessero dato esito positivo, l'Ente concedente avrebbe proceduto all'esclusione dell'aggiudicatario dalla procedura ed allo scorrimento della singola graduatoria per individuare il nuovo assegnatario, ove esistente.

- con Disposizione Dirigenziale n. 03 del 07.02.2023 del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale è stata approvata la rettifica del predetto Avviso Pubblico, che ha determinato l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica dell'immobile sito in Via Valerio Verbano n. 5, per le motivazioni ivi evidenziate.
- con Disposizione Dirigenziale n. 04 del 14.02.2023 del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale è stata nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, la commissione di valutazione delle proposte pervenute;
- tutti i partecipanti sono stati notiziati, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli, in merito alla data della prima seduta pubblica tenutasi il giorno 28.02.2023, nel corso della quale la commissione ha accertato la conformità della documentazione amministrativa presentata dal Sig. Petrazzuolo Ciro ed ha stabilito il ricorso al soccorso istruttorio per il partecipante LV Multiservizi S.r.l. relativamente alle domande di partecipazione presentate per i cespiti siti in Via Valerio Verbano nn. 31 e 59 e in Viale della Resistenza n. 142, e per il concorrente Di Napoli Emilia relativamente all'unità immobiliare sita in Via Valerio Verbano n. 59;
- il partecipante LV Multiservizi S.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta con comunicazioni pec del 02.03.2023 acquisite ai PG_2023_181327, PG_2023_181396, PG_2023_181455 e, allo stesso modo, la concorrente Di Napoli Emilia ha inviato la documentazione richiesta con comunicazioni pec del 06.03.2023 nn. PG_2023_201653 e PG_2023_201655, integrando le carenze documentali dichiarate nella seduta del 28.02.2023;
- il Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale con nota prot. n. 203516 del 08.03.2023 ha provveduto alla trasmissione alla Commissione di valutazione delle comunicazioni di integrazione documentale pervenute dai predetti partecipanti;
- tutti i partecipanti sono stati notiziati, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli, in merito alla data della prima seduta pubblica tenutasi il giorno 16.03.2023, nel corso della quale la commissione ha verificato la documentazione amministrativa aggiuntiva delle istanze pervenute per l'assegnazione degli immobili ubicati nel Quartiere Scampia in Via Valerio Verbano nn. 31 e 59, nonché Viale della Resistenza n. 142, da parte dei partecipanti LV Multiservizi S.r.l. e Di Napoli Emilia, nonché valutazione delle offerte economiche, i cui esiti sono stati resi pubblici nel corso della stessa seduta pubblica, proponendone l'aggiudicazione, precisando che le assegnazioni delle unità immobiliari oggetto di procedura siano subordinate al completamento, con esito positivo, delle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da parte dei partecipanti;
- con note prot. PG_2023_173915 del 28.02.2023 e PG_2023_232944 del 16.03.2023 la Commissione ha trasmesso al Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale i verbali delle suddette sedute per i successivi adempimenti di competenza;

- con Disposizione Dirigenziale n. 08 del 29.03.2023 del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale è stata approvata la graduatoria e formulata la proposta di aggiudicazione definitiva relativa agli immobili ubicati nel Quartiere Scampia, e, precisamente, Via Valerio Verbano n. 31, Via Valerio Verbano n. 59, Viale della Resistenza n. 142 - Municipalità 8;

Considerato che:

- il locale ubicato nel Quartiere Scampia, al Viale della Resistenza n. 142 - Municipalità 8 - Napoli, è stato aggiudicato alla LV Multiservizi S.r.l., p.iva 03569760618, con sede legale in Isernia alla Strada Statale 85 Venafrana S.n.c., in persona dell'amministratore unico Sig. ...OMISSIS..., C.F. ...OMISSIS..., nato a OMISSIS... il ...OMISSIS..., e residente a ...OMISSIS... alla ...OMISSIS..., con il canone offerto pari a € 700,00, in rialzo al canone posto a base d'asta, verificata la completezza e la conformità della documentazione amministrativa aggiuntiva prodotta mediante ricorso istruttorio, nonché dell'offerta economica;
- non sono stati presentati ricorsi amministrativi o giudiziari avverso l'aggiudicazione di suddetto immobile;
- sono state espletate, con esito positivo, le attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di procedura selettiva ai sensi della vigente normativa.

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato

DISPONE

l'assegnazione in locazione, in esito all'espletamento della procedura di cui all'Avviso Pubblico, giusta n. 1 del 12.01.2023 e successiva rettifica, D.D. n. 03 del 07.02.2023 del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale, costituenti parte integrante della presente disposizione, dell'immobile di proprietà del Comune di Napoli, di un immobile di proprietà del Comune di Napoli, ad uso non residenziale, ubicato nel quartiere Scampia al Viale della Resistenza n. 142 - Municipalità 8 - in favore di LV Multiservizi S.r.l., p.iva 03569760618, con sede legale in Isernia alla Strada Statale 85 Venafrana S.n.c., in persona dell'amministratore unico Sig. ...OMISSIS..., C.F. ...OMISSIS..., nato a ..OMISSIS... il ..OMISSIS..., e residente a ...OMISSIS...

La suddetta assegnazione è disciplinata, tra l'altro, dalle suddette clausole:

- in considerazione dello stato di conservazione dell'immobile e della necessità della realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e strutturale, l'immobile è concesso in locazione per anni 6 (sei), con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto, rinnovabile, non tacitamente, per ulteriori 6 (sei) anni.
- Alla scadenza dei suddetti termini, l'assegnazione potrà essere rinnovata di comune accordo tra le parti concordando un nuovo canone annuale ed eventuali nuove condizioni, previa verifica della corretta gestione del servizio e manutenzione del locale e dell'esatto adempimento di tutti i patti e condizioni previsti dal presente Avviso e dal contratto.
- in relazione alla riconsegna dell'immobile, il bene dovrà essere restituito al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, previa redazione di apposito verbale firmato dalle parti, compatibilmente con la durata della locazione e il normale uso dello stesso, in conformità alla locazione medesima. In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvederà in danno addebitando i costi all'assegnatario e richiedendo il relativo risarcimento;

- il canone di locazione pari a **700,00 euro/mensili** deve essere corrisposto in dodici rate mensili con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Il suddetto canone è stato determinato, con apposita stima, dal Servizio Tecnico Patrimonio in base all'effettivo stato conservativo dell'immobile (mediocre) tenendo presente, altresì, che l'assegnazione dell'immobile in parola non prevede alcun reintegro delle spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e strutturale per il ripristino dei luoghi che sono da ritenersi, pertanto, interamente a carico degli aggiudicatari. Il canone annuo, così come stabilito in fase di aggiudicazione, verrà aggiornato automaticamente dall'inizio del secondo anno a decorrere dalla data d'inizio della locazione nella misura pari al 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT per le famiglie di operai e impiegati rilevati con riferimento al mese antecedente a quello di decorrenza contrattuale, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 392/78;
- il Comune di Napoli procederà alla decadenza dalla locazione e/o alla risoluzione contrattuale, previa diffida, tra l'altro, nei seguenti casi:
 - a) variazioni di destinazione, non autorizzate, relative all'uso del locale assegnato;
 - b) realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
 - c) cessazione dell'attività svolta per qualsiasi causa o motivo;
 - d) mancato pagamento del canone per tre mesi consecutivi e/o dei tributi comunali, salva ove applicabile la locazione del piano di rateizzazione;
 - e) mancato svolgimento dell'attività protrattasi per almeno 180 giorni;
 - f) mancanza di licenze, concessioni e/o autorizzazioni amministrative, anche da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e/o di altri Enti pubblici;
 - g) mancato mantenimento dello stato conservativo dell'immobile;
 - h) mancato rispetto di uno o più obblighi indicati nel contratto.
- di aver espletato in data 06.02.2023 il sopralluogo obbligatorio ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico attestando, con nota acquisita al protocollo del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale con PG_2023_122522 del 13/02/2023, di aver preso visione dell'unità immobiliare in parola accettandone lo stato di fatto e di diritto in cui si trova e di aver debitamente tenuto conto, nella formulazione della propria proposta di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possono influire sulla realizzazione del progetto e sulla successiva gestione dell'attività rinunciando, pertanto, ad ogni e qualsiasi pretesa futura eventualmente attribuibile a carenza conoscenza dello stato dei luoghi;
- di rispettare i C.C.N.L. di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori;
- il locatario potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa comunicazione scritta, mediante raccomandata da inoltrarsi almeno sei (6) mesi prima del recesso;
- il Comune di Napoli potrà revocare la locazione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore del locatario;
- la predisposizione del contratto di locazione è demandata alla Napoli Servizi S.p.A. col mandato di inserirvi ogni clausola volta a tutelare le ragioni e gli interessi dell'Amministrazione Comunale. Il locatario sarà invitato, con apposita comunicazione trasmessa con posta elettronica certificata indicata dall'aggiudicatario in sede di gara, a versare a titolo di deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi assunti, un importo pari a n. 2 mensilità del canone di locazione aggiudicato in sede di gara, che verrà restituito entro

30 giorni dal termine della locazione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'osservanza degli obblighi contrattuali. Il suddetto deposito cauzionale sarà incamerato dal Comune di Napoli, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il locatario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere, risulti inadempiente rispetto anche solo ad uno degli obblighi previsti dal contratto. Nella medesima comunicazione la Napoli Servizi S.p.A. trasmetterà, altresì, copia del contratto di locazione da sottoscrivere. Versato il deposito cauzionale, si potrà procedere alla sottoscrizione del contratto presso la Napoli Servizi S.p.A. La mancata presentazione, per due volte, nel luogo giorno e ora convenuti per la stipula del contratto di locazione, determinerà la decadenza dell'assegnazione con relativo provvedimento dirigenziale. La decadenza dall'assegnazione opererà anche nel caso in cui l'assegnatario non avrà prodotto la documentazione necessaria alla stipula del contratto, richiesta e sollecitata con due distinte comunicazioni del gestore. In tal caso, si procederà allo scorrimento seguendo l'ordine della graduatoria e sino a esaurimento della stessa. Il periodo della locazione inizierà a far data dalla sottoscrizione del contratto.

- La Napoli Servizi S.p.A. dovrà, altresì, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento vigente approvato con Delibera di C.C. n. 6/2013 in cui si attesta che “la stipulazione del contratto di locazione interviene nei 60 giorni dalla data del provvedimento di assegnazione, ovvero entro il diverso termine indicato nell'invito alla sottoscrizione [...] e contestualmente alla consegna materiale dell'immobile che non può mai avvenire prima della sottoscrizione del contratto e del pagamento del deposito cauzionale”, inserire nella redazione del contratto la contestuale consegna dell'immobile stabilendo che l'assegnatario sarà investito della piena custodia del bene concesso, sollevando il Comune di Napoli da ogni responsabilità civile e penale nei confronti di terzi.
- eventuali sub ingressi, ai sensi della normativa vigente, a favore di soggetti terzi potranno essere autorizzati dall'Amministrazione esclusivamente a decorrere dal secondo anno successivo alla data di sottoscrizione del contratto;
- il locatario sarà tenuto ad utilizzare l'unità immobiliare, in conformità alla destinazione urbanistica indicata nell'Avviso, secondo la destinazione d'uso dichiarata in sede di gara: Attività di Ristorazione Collettiva - Centro per la produzione pasti per la collettività, fatta salva l'autorizzazione espressa dell'Amministrazione Comunale. Nel caso di violazione del suddetto obbligo, il Comune di Napoli procederà alla decadenza dell'assegnazione ed alla risoluzione contrattuale. L'apertura o il successivo svolgimento di una attività diversa da quella autorizzata verrà comunicata, inoltre, al Servizio Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Napoli, che provvederà alla revoca dell'autorizzazione e, in generale, del titolo abilitativo e/o all'inibizione degli effetti della S.C.I.A., nonché l'impossibilità a procedere al rilascio di nuovo provvedimento di abilitazione (autorizzazione/presentazione della S.C.I.A. a seconda del regime applicabile) in capo al soggetto inadempiente;
- Gli interventi manutentivi di natura straordinaria nonché strutturale di cui immobili dovessero necessitare ai fini della loro utilizzazione, dovranno essere realizzati a cura e spese dell'aggiudicatario. I lavori da eseguirsi nelle unità immobiliari oggetto del presente Avviso, dovranno essere affidati a imprese qualificate in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente ed essere preventivamente autorizzati dai Servizi Tecnici del Patrimonio Comunale, previa richiesta ed ottenimento di nulla osta da parte del Servizio Demanio e Patrimonio, previo parere del Servizio Sportello Unico Edilizio del Comune di Napoli, nonché ove richiesto, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli e/o da altri Enti Pubblici, previa valutazione della documentazione (progetto, relazione tecnico-descrittiva e computo metrico estimativo) presentata a firma di un tecnico abilitato.

- l'assegnatario dovrà munirsi, altresì, dei necessari titoli abilitativi edilizi, nonché di tutti i pareri, nullaosta, ecc., necessari all'esecuzione dell'intervento e all'esercizio dell'attività per la quale il bene è stato assegnato. I locali saranno assegnati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Non vi sarà luogo, pertanto, ad azione per lesione, né ad aumento né a diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute e accettate espressamente nel loro complesso dall'aggiudicatario. Sono da ritenersi a carico dell'assegnatario le spese per l'adeguamento all'uso che riterrà farne, dichiarato nell'istanza di partecipazione, le spese per gli allacci delle utenze di energia elettrica, idrica e telefonica, eventuali oneri condominiali, nonché qualsiasi intervento di riparazione e/o sezionamento di impianti, adeguamento tecnico e igienico-sanitario che sarà necessario. Sono inoltre a carico dell'assegnatario le spese relative all'attestazione di prestazione energetica ai fini del perfezionamento del contratto di locazione, nonché le spese necessarie per la regolarizzazione catastale e l'accatastamento con procedura Do.C.Fa. (frazionamento, riaccatastamento, presentazione planimetrie, etc.). L'assegnatario provvederà al pagamento per intero dell'imposta di registro, al pari delle imposte di bollo e di ogni altro diritto o imposta, inerenti al contratto di locazione, sia per quanto riguarda la prima registrazione sia per quanto riguarda gli anni successivi, e avrà cura di produrre copia di attestazione di avvenuto pagamento, entro i 30 giorni successivi dall'adempimento, alla Napoli servizi S.p.A., che provvederà poi, di anno in anno, e per tutta la durata della locazione, a stornare in bolletta la quota a carico del Locatore pari al 50% dell'imposta versata. Rimangono a carico del locatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, concessioni e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso richiesto. L'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce, pertanto, impegno al rilascio automatico dei suddetti titoli da parte del Comune di Napoli o di altri Enti pubblici. In mancanza dei suddetti titoli, si potrà procedere alla decadenza dall'assegnazione e/o alla risoluzione contrattuale;
- il soggetto assegnatario non potrà avanzare pretese di alcun tipo per gli interventi di ristrutturazione, manutenzione ordinaria, straordinaria nonché strutturale che si rendessero necessari per tutta la durata del rapporto contrattuale. Gli Uffici tecnici, se lo riterranno opportuno, potranno effettuare *in loco* dei sopralluoghi per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. È fatto salvo il diritto del Comune, entro un congruo termine dalla conclusione dei lavori, di richiedere relative dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative. Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di eseguire in ogni momento ispezioni, verifiche e controlli al fine di accertare il rispetto di tutti gli obblighi da parte del locatario in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia e dalle disposizioni del presente Avviso e dal successivo contratto di locazione. Il locatario dovrà consentire in ogni momento l'accesso agli spazi in uso;
- per tutto quanto non espressamente riportato nella presente disposizione si rimanda alla normativa ed ai regolamenti vigenti, nonché al relativo Avviso Pubblico.

In relazione al presente provvedimento il Dirigente attesta che:

-La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di proprietà Comunale sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive;

-L'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13, co. 1,

lettera b) e 17, co. 2, lettera a) del Regolamento sul sistema dei controlli interni del comune di Napoli approvato con deliberazione di C.C. n. 4/2013;

-L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione è stata espletata, anche ai fini della preventiva verifica della esistenza di conflitto di interesse, ex L. 190/2012 dalla stessa dirigenza che adotta il seguente provvedimento;

-Ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento.

- visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza, il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, tuttavia ai fini della pubblicità della procedura ad evidenza pubblica indetta, si provvede alla pubblicazione del presente atto e dei suoi allegati nell'apposita Area Tematica dedicata al Servizio Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale all'interno sito istituzionale del Comune di Napoli.

- il presente provvedimento contiene dati personali in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del regolamento UE 2016/679 e parzialmente nascosti e oscurati.

La presente disposizione, immediatamente efficace, dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio.

Sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente

Dott.ssa Tiziana Di Bonito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n° 82 del 07/03/2005, e ss. mm. ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del d.lgs. 82/2005.